



Volksanwaltschaft  
Difesa civica  
Defenüda zivica

22 dicembre 2019

## La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

### Lo spargimento di liquami

Lo spargimento di liquami è solitamente vietato tra l'inizio di dicembre e la fine di febbraio. Ma, come abbiamo spiegato a Maria (nome di fantasia), che si lamentava dell'odore sgradevole che veniva dal campo vicino a casa, ci possono essere delle eccezioni.

“Nel campo vicino a casa mia sono stati sparsi liquami: l'odore è insopportabile, e da diversi giorni devo tenere le finestre chiuse per evitare che entri in casa. Mi sono chiesta se uno spargimento del genere su un manto di neve compatto come quello che c'è ora, a metà dicembre, sia effettivamente permesso, e se per caso non vada a compromettere anche la qualità delle acque”.

Abbiamo informato Maria che questo argomento è disciplinato dalla legge provinciale n. 8 del 18 luglio 2002, “Disposizioni sulle acque” (art. 44) e dal relativo regolamento d'attuazione n. 6 del 21.01.2008, secondo cui il deposito di liquami (i cosiddetti “effluenti da allevamento”) è vietato su superfici non utilizzate in agricoltura e nel bosco (con eccezione di orti, giardini, superfici, aree soggette a recupero e ripristino ambientale ecc.) dal 1° dicembre a fine febbraio. Le abbiamo spiegato inoltre che la norma vieta lo spargimento anche nei casi in cui i liquami e possono venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano; in orticoltura a coltivazione presente, nonché su frutteti, a meno che non si salvaguardi la parte delle piante che esce da terra, su colture foraggiere in determinati periodi, su terreni gelati o innevati, a meno di 5 m dai corsi d'acqua naturali e dai canali di scolo artificiali non arginati, ma anche vicino a laghi, strade e centri abitati, a meno che i liquami non vengano distribuiti con tecniche che limitano l'emissione di odori sgradevoli, e in tanti altri casi.

Il caso del terreno innevato è proprio quello che riguarda Maria: tuttavia, in situazioni eccezionali in cui, anche in periodo di divieto, c'è un esubero nei depositi con conseguente pericolo di inquinamento delle acque, e in assenza di altre soluzioni praticabili, il direttore dell'ispettorato forestale competente rilascia un'autorizzazione straordinaria, inviandone copia al Comune competente e all'Agenzia per l'Ambiente. Abbiamo quindi consigliato a Maria di mettersi in contatto con il Comune competente per sapere se era stata rilasciata una tale autorizzazione.

### Info

**Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?**

**Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano**

**Orario:**

**lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00**

**Tel.:**

**0471 946 020 – appuntamento gradito**

**e-Mail:**

[posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)

**Formulario disponibile su:**

[www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)



Südtiroler Landtag  
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229  
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it  
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it